

PROGETTO FATTORIE DIDATTICHE

L'agricoltura lucana a porte aperte

Coltivare l'orto, passeggiare in carrozza, costruire spaventapasseri. Sono alcune delle attività condotte nell'ambito del progetto Fattorie didattiche Basilicata, realizzato dall'Alsia, Agenzia lucana di sviluppo e innovazione in agricoltura, d'intesa con il Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed economia montana della Regione Basilicata. Lanciato lo scorso 24 ottobre, Fattorie didattiche della Basilicata ha visto più di 700 bambini partecipare a percorsi di educazione agreste per la conoscenza diretta della vita in azienda, dei prodotti agricoli, delle modalità di produzione, oltre che per favorire la scoperta della natura e il contatto con gli animali. L'evento è stato ospitato in 20 Fattorie didattiche lucane, presenti nei diversi comprensori. Alla manifestazione hanno preso parte 42 classi di circa 20 scuole primarie provenienti prevalentemente dai comuni più vicini alle aziende coinvolte. Ad accompagnare i giovani allievi l'immagine di Basilico, il logo verde a forma di foglia scelto dall'Alsia e dal Dipartimento agricoltura, che sorride e invita a visitare i luoghi rurali di eccellenza della Basilicata.

Si possono considerare Fattorie didattiche le aziende agricole e agrituristiche che svolgono un'attività rurale caratterizzata da sistemi di coltivazione e allevamenti tradizionali o innovativi nel rispetto degli ecosistemi e del benessere animale, capaci di evidenziare il forte legame tra agricoltura e natura e tra agricoltura e mangiar sano. Nell'elenco istituito dalla Giunta regionale nel 2008, al 1° febbraio 2010 ne risultano trentacinque, un numero crescente che segnala

Il crescente interesse verso l'iniziativa segnala che la multifunzionalità delle aziende agricole è percepita ormai come strategica per la valorizzazione e lo sviluppo del settore

un interesse verso l'educazione del pubblico, in particolare nell'accoglienza e nell'offerta di programmi didattici rivolti a gruppi scolastici.

L'obiettivo del progetto è far conoscere l'attività primaria e il ciclo delle colture e degli allevamenti, la preparazione degli alimenti e i processi di produzione dell'agroalimentare, l'importanza del suolo e dell'acqua, la vita vegetale e animale, le abilità manuali e le competenze dell'operatore del mondo rurale, il ruolo sociale degli agricoltori.

Come si diventa Fattoria didattica

Per diventare Fattoria didattica è necessario disporre dei requisiti presenti nella Carta della qualità e seguire il percorso formativo previsto. Per entrare formalmente nel circuito, le aziende lucane iscritte nell'elenco regionale si sono impegnate a sottoscrivere la Carta della qualità, che prevede il rispetto di standard qualitativi sotto il profilo della sicurezza e degli aspetti igienico-sanitari, della logistica, dell'accoglienza e della didattica, della formazione, della comunicazione, dell'offerta didattica e delle tariffe applicate. Nella Carta della qualità è prevista anche un'attività formativa di 40 ore destinata all'operatore,



Foto: Archivio Alsia

comprensiva di percorsi didattico-metodologici e abilitanti, oltre che di momenti di aggiornamento periodico, della durata minima di cinque ore.

Le aziende iscritte nell'elenco sono sottoposte a controlli da parte della Regione Basilicata per la verifica dei requisiti richiesti.

Per la passata edizione, grazie a 7 specifici corsi attivati dall'Alsia, sono stati formati 136 operatori. Il crescente interesse segnala come la multifunzionalità delle aziende agricole sia percepita ormai come strategica per la valorizzazione e lo sviluppo del settore.

Franco Muscillo

Funzionario

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale, economia montana - Regione Basilicata

La documentazione per richiedere l'iscrizione all'elenco regionale delle Fattorie didattiche è pubblicata sul sito:

www.ssabasilicata.it

Le domande devono essere inoltrate al Dipartimento agricoltura Srem, (Via Verrastro, 10 - 85100 Potenza) entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno



Basilico